

# LA POLITICA DI COESIONE E LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Prof.ssa Maria Caterina Baruffi

“Reti europee tra territori e condivisione  
di strategie”, Verona 2 dicembre 2009  
convegno organizzato da Eurodesk  
Provincia di Verona  
in collaborazione con il CDE  
dell'Università di Verona

# Politica di coesione economica e sociale

- **Basi normative:** non è nuova
  - preambolo trattato Ce
  - AUE: obiettivo prioritario CE
  - Maastricht: vera e propria politica (artt. 158-162: ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari e previsione degli strumenti finanziari a sostegno: fondi strutturali, Bei)
  - Lisbona: obiettivo prioritario UE (art. 3)

# Coesione economica e sociale.

## Segue

- **Scopo:** promozione di uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile della Comunità, riducendo le diseguaglianze tra le diverse regioni europee, grazie allo spirito di solidarietà degli Stati.
- **Strumenti finanziari** per la realizzazione degli obiettivi: fondi strutturali (v. schede successive).
- **Dotazione:** 347,41 miliardi di € per 2007-2013 (213 miliardi di € per 2000-2006).
- **Ragioni:** allargamento a 27, crescita economica, globalizzazione.

# FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE – FESR

- **Ruolo:** promozione e coordinamento degli investimenti pubblici e privati al fine di ridurre le disparità regionali nell'Ue.
- **Ambiti:** programmi in materia di sviluppo regionale, cambiamento economico, potenziamento della competitività e cooperazione territoriale.
- **Priorità:** ricerca e innovazione, protezione dell'ambiente e prevenzione dei rischi. Per le regioni in via di sviluppo: investimento alle infrastrutture.

# FONDO SOCIALE EUROPEO – FSE

- **Ruolo:** promozione della strategia Ue per l'occupazione.
- **Ambiti:** 1.migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese, 2. migliorare accesso all'occupazione e alla partecipazione al mercato del lavoro; 3.rafforzare l'inclusione sociale combattendo le discriminazioni e agevolando l'accesso al mercato del lavoro dei disabili; 4.promuovere partenariati per ottenere obiettivi 2 e 3.

# Fondo di coesione

- **Ruolo:** promuovere e sostenere ambiente e reti di trasporto transeuropee; coordinamento degli investimenti pubblici e privati al fine di ridurre le disparità regionali nell'Ue.
- **Finanzia** gli Stati membri con reddito nazionale lordo inferiore al 90% della media comunitaria: nuovi Stati membri, Grecia e Portogallo, Spagna solo in via transitoria.

# Regolamento 1083/2006. Segue

- **Nuovi obiettivi** (v. specificazioni successive):
  - 1) **convergenza;**
  - 2) **competitività regionale e occupazione;**
  - 3) **cooperazione territoriale.**
- **Interventi limitati** a un numero esiguo di priorità (crescita, competitività, occupazione: Lisbona; ambiente: Göteborg).
- **Principi:** coerenza degli interventi statali e comunitari e complementarietà con altri strumenti finanziari comunitari.

# Regolamento n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006

## ● **Ragioni dell'adozione:**

- politica di coesione dovrebbe potenziare *crescita, competitività e occupazione*;
- aumento delle disparità economiche, sociali e territoriali dovute all'allargamento;
- aumento delle zone di frontiera.

● **Scopo:** migliorare la coesione economica e sociale per realizzare uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile della Ce.

# 1. Convergenza

- **Beneficiari:** Stati e regioni in ritardo di sviluppo, al fine di accelerare il raggiungimento di una base comune nella Ce, migliorando crescita ed occupazione.
- **Campi di intervento:** capitale fisico e umano, sviluppo dell'innovazione e conoscenza, adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, ambiente, efficienza amministrativa.
- **Finanziamento:** FSE, FESR, fondo di coesione.
- Rappresenta l'81,54% del totale.

## 2. Competitività regionale e occupazione

- **Beneficiari:** Stati e regioni che non rientrano nel punto 1
- **Obiettivo:** rafforzare la competitività, l'occupazione e l'attrattiva delle regioni.
- **Portata residuale:** non sono ammesse le regioni ammesse all'obiettivo 1.
- **Campi di intervento:** cambiamenti socio-economici; promozione innovazione e imprenditorialità; tutela ambiente; accessibilità; adattabilità dei lavoratori; sviluppo dei mercati.
- **Finanziamento:** FSE, FESR.
- Rappresenta il 15,95% del totale.

# 3. Coesione territoriale

- **Obiettivo:** rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale attraverso la ricerca congiunta di soluzioni a problemi comuni tra autorità confinanti.
- **Campi di intervento:** ricerca, sviluppo, società dell'informazione, ambiente, prevenzione dei rischi, gestione integrata delle acque.
- **Finanziamento:** FESR.
- Rappresenta il 2,52% del totale.

# Risultati della programmazione 2007-2013 e del regolamento

- **Semplificazione politica:** ogni Stato prepara un documento basato su orientamenti strategici della Ce negoziati con la Commissione e approvati dal Consiglio che sarà la base dei programmi.
- **Semplificazione operativa:** programmi sono approvati dalla Commissione in base ad un quadro di riferimento strategico nazionale.
- **Semplificazione degli obiettivi e degli strumenti finanziari**
- **Criteri per il finanziamento Ce:** gravità dei problemi specifici, interesse per l'Ue, tutela e miglioramento dell'ambiente, tasso di mobilitazione del finanziamento privato.

# Linee guida della Commissione

## Sesta rel. Intermedia 25.6.2009

- **Creatività e innovazione** quali strumenti per la soluzione della crisi finanziaria (investire su imprenditorialità, PMI, capitale umano, tecnologia verde, efficienza energetica).
- **Ruolo fondamentale delle regioni** per sviluppare talenti locali e creatività. Esistenza di discrepanze significative: Portogallo, Italia, Grecia, sud Spagna hanno punteggio basso (poco stimolata la creatività?). Bisogno di attrarre talenti dall'estero e di far rientrare i propri (v. Europa centrale e orientale per miglioramento opportunità lavoro e retribuzioni) e politica di coesione. Necessità di essere tolleranti e non discriminare.
- Stretta connessione con la coesione territoriale.

# Situazione Italia

- Terzo beneficiario della politica di coesione dopo Polonia e Spagna.
- 2007-2013: finanziamento di 66 progetti pari a 29 miliardi di € con finanziamenti FERS e FSE per realizzazione tre obiettivi.
- Beneficiari Convergenza: Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata;
- Beneficiari Competitività e occupazione: regioni del nord con PIL molto più alto della media Ue e del sud che non rientrano nell'obiettivo 1.
- Per Coop. Territoriale: 7 Transfrontalieri (Francia, Austria, Slovenia, Grecia, Malta), 4 transnazionale (Europa sudorientale, centrale, alpina, area mediterranea), a interregionali.

# Politica di coesione territoriale 2007-2013

- **Obiettivo:** promozione di un progresso economico e sociale equilibrato e sostenibile.
- **Mezzi:** 1) creazione di uno spazio senza frontiere interne;  
2) *rafforzamento della coesione economica e sociale nell'intero territorio comunitario.*
- Essa rappresenta pertanto un complemento degli obiettivi di coesione economica e sociale in quanto ne integra e potenzia il significato.

# Finalità coesione territoriale

1. Aumento della creazione di nuovi posti di lavoro nelle regioni meno sviluppate;
2. Aumento di competitività delle regioni, sostenendo e incoraggiando i mutamenti economici da parte delle autorità locali;
3. Promozione dello sviluppo equilibrato ed armonioso del territorio.

# Obiettivi coesione territoriale

## 1. **Convergenza** per gli Stati e le regioni meno sviluppate – prima priorità.

Corrisponde al vecchio obiettivo dello sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni in via di sviluppo.

Finanziamento: FESR, FSE e Fondo di coesione.

Rappresenta l'81,7% dei fondi totali (863 miliardi di €).

# Obiettivi coesione territoriale (segue)

**2. Competitività regionale e occupazione**  
per quegli Stati e regioni che non rientrano  
nell'obiettivo della convergenza.

Corrisponde agli obiettivi della  
riconversione socio-economica delle  
regioni con problemi strutturali e della  
formazione-occupazione.

Finanziamento: FESR, FSE.

Rappresenta il 15,8% dei fondi totali

# Obiettivi coesione territoriale (segue)

**3. Cooperazione territoriale europea** per tutte le regioni con frontiere terrestri o marittime e per le zone di cooperazione transnazionale.

Finanziamento: FSE.

Rappresenta il 2,4% dei fondi totali

# Libro Verde 6.10.2008

- La diversità territoriale dell'UE è un elemento fondamentale che può contribuire allo sviluppo sostenibile dell'Ue. Da qui "*Fare della diversità territoriale un punto di forza*".
- **Coessione territoriale** = 1) sviluppo armonioso dei vari territori; 2) consentire ai cittadini di trarre il massimo profitto dalle caratteristiche dei territori; 3) **completare e rafforzare la coesione economica e sociale** il cui sviluppo equilibrato e sostenibile è implicito nella nozione di coesione territoriale (v.rel. PE 24.3.2009).

# Libro Verde 6.10.2008 (segue)

- **Dimensione solidale:** riduzione delle disparità territoriali, equo accesso alle opportunità.
- **Necessità di superare le differenze di densità di popolazione** (riconoscere le grandi città, evitare esodo rurale).
- **Collegamento dei territori** per superare le distanze (problema dei nuovi Stati membri; cattiva accessibilità agli aeroporti per rete stradale; poco sfruttati trasporti marittimi).
- **Cooperazione multipla** per crescita economica in un'economia globalizzata.

# Libro Verde 6.10.2008 (segue)

- Elementi chiave per lo sviluppo della coesione territoriale:

1. **Concentrazione** = sviluppo territoriale equilibrato, attraverso il superamento della densità di popolazione, rafforzando competitività economica e capacità di crescita attraverso la tutela delle risorse naturali e garantendo coesione sociale;
2. **Collegamento** = superamento delle distanze tra i territori, con collegamenti efficaci e facile accesso ai servizi fondamentali (assistenza sanitaria, istruzione, energia);
3. **Cooperazione** tra i diversi livelli di governo di stessi paesi ma soprattutto di paesi diversi per superare le divisioni.

# Critiche al Libro Verde

- Riflessione non troppo approfondita sull'argomento per la coincidenza dei concetti di coesione territoriale e sviluppo regionale;
- Mancanza di una definizione accettata da tutti sul concetto di coesione territoriale (PE 24.3.2009 parla di mancanza di ambizione).
- Non si deve trattare di una compensazione automatica per una determinata situazione territoriale sfavorevole o una nuova politica comunitaria in materia regionale.
- Necessità di trovare ulteriori indici di qualità